



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



RAPPORTO ANNUALE

ANNO 2016



GAL Prealpi e Dolomiti



**PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI**

Bando 19.4.1, Allegato tecnico 12.3.2, punto 2.6. Attuazione PSL - Rapporto annuale

RAPPORTO ANNUALE**ISTRUZIONI OPERATIVE E SCHEMA**

1. Il Bando relativo al Tipo di intervento 19.4.1 prevede, nell'ambito degli "impegni" a carico del soggetto beneficiario GAL (allegato tecnico 12.3.1), la presentazione alla Regione di un *Rapporto annuale* e di un *Rapporto finale di esecuzione*, ai fini della descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL (impegno f) e nel contesto degli obblighi di comunicazione delle informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del PSR (impegno g). In relazione agli ulteriori impegni a-mantenimento dei requisiti essenziali e d-attività di pubblicità ed informazione, il *Rapporto annuale* deve inoltre prevedere e fornire la conferma e dimostrazione della sussistenza di specifiche condizioni operative, per quanto riguarda la gestione delle possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'attività del GAL (requisito a.5) e l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, attività e servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi" (requisito a.6).

2. Le Prescrizioni operative generali precisano che, fatte salve le specifiche esigenze di modifica e adeguamento del PSL operate attraverso l'Atto integrativo annuale, il *Rapporto annuale* rappresenta anche lo strumento di supporto alla gestione del PSL (punto 2.2 – gestione PSL), attraverso il quale il GAL può apportare gli opportuni aggiornamenti del quadro d'insieme prefigurato dal Programma, per assicurare la corretta contestualizzazione della fase attuativa e dello stato di esecuzione. Il *Rapporto annuale* assume quindi, oltre alla funzione di "report esecutivo" sullo stato di avanzamento del PSL, una più ampia valenza di "complemento di attuazione" del medesimo Programma.

3. Le Prescrizioni operative generali definiscono le modalità operative per la predisposizione, presentazione e valutazione del *Rapporto annuale* (punto 2.6), che deve assicurare quindi le informazioni necessarie a documentare:

- i) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità relativi all'impegno a), Allegato tecnico 12.3.1, con riferimento alle eventuali notifiche operate dal GAL rispetto a modifiche intervenute in fase esecutiva, rispetto alla situazione presente al momento della domanda di aiuto
- ii) la conferma del rispetto degli impegni assunti per effetto della concessione degli aiuti (19.4.1), con riferimento alla documentazione delle modalità e risultati relativi ai requisiti:
 - (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi;
 - (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni;
 - (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità.
- iii) eventuale aggiornamento di aspetti ed elementi relativi al quadro di riferimento descritto dal PSL approvato
- iv) monitoraggio interventi attivati e stato di avanzamento della spesa programmata, concessa ed erogata, anche in funzione dei relativi target
- v) sintesi descrittiva delle attività svolte rispetto alle azioni previste dai capitoli 9 (gestione e animazione), 10 (monitoraggio) e 11 (valutazione) del PSL
- vi) monitoraggio indicatori e target.

4. Le presenti istruzioni operative e relativo schema di formulario (Schema 5) sono adottati in attuazione alle suddette Prescrizioni operative generali, le quali prevedono che l'AdG disciplini e approvi la modulistica e gli aspetti di dettaglio operativo per la presentazione del "*Rapporto annuale*".



5. Il *Rapporto annuale* è predisposto e presentato dal GAL, sulla base dello Schema-5 e si compone di tutti i capitoli previsti, che sono articolati in funzione dello schema di PSL e relative note metodologiche e istruzioni. Ciascun paragrafo prevede l'indicazione ed il richiamo ad una o più specifiche "funzioni", rispetto agli obiettivi e alla valenza generale del rapporto.

Le informazioni richieste in ciascun paragrafo sono precisate direttamente all'interno dello Schema, articolate per singoli punti (a, b, c...), che dovranno essere opportunamente richiamati nella compilazione dei quadri. Tutte le tabelle previste dal rapporto devono essere predisposte utilizzando fogli elettronici di calcolo inseriti, eventualmente, anche sotto forma di allegati, nell'ambito dello schema proposto. Alcune tabelle sono precompilate a mero titolo esemplificativo.

6. Il "Rapporto annuale" è approvato dall'organo decisionale del GAL, pubblicato sul relativo sito internet e viene presentato ad AdG e Avepa entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali. Avepa verifica il rispetto dei termini per la presentazione, ai fini degli impegni del GAL. L'AdG esegue, entro i 60 giorni successivi alla suddetta scadenza, le conseguenti verifiche e valutazioni, anche per quanto riguarda la documentazione delle modalità e risultati relativi agli aspetti/elementi contenuti nella sezione 8: requisito a5-governo situazioni di conflitto di interessi; requisito a6-sistema di misurazione e valutazione prestazioni; impegno d-attività di informazione, comunicazione e pubblicità, previsti dall'Allegato tecnico 12.3.1, che comportano la segnalazione ad Avepa delle informazioni necessarie ai fini delle eventuali sanzioni e riduzioni applicabili (Prescrizioni operative generali, punto 2.6).

Il Rapporto annuale relativo al 2016 prevede l'obbligo di compilazione delle sole sezioni 2, 3, 8 e 9.2 (e le correlate Appendici 1, 2 e 4) relative al mantenimento dei requisiti di ammissibilità previsti al momento della presentazione della domanda di aiuto e agli impegni assunti per effetto della concessione degli aiuti, fermo restando che i conseguenti obblighi per il beneficiario e le relative verifiche dei suddetti impegni decorrono dalla data di concessione (21.10.2016).



SCHEMA 5 – RAPPORTO ANNUALE

Sommario

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE5

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE5

2.1 Informazioni generali e riferimenti5

2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato5

2.2.1 - Descrizione del partenariato5

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale7

3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO10

4. ATTUAZIONE STRATEGIA.....10

4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento10

4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori10

5. PIANO DI AZIONE10

5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione10

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE14

6.1 Descrizione generale14

7. PIANO DI FINANZIAMENTO17

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL18

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL19

9.1 Gestione attuativa del PSL.....20

9.2 Animazione del PSL20

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL20

11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL21

APPENDICE 123

APPENDICE 224

APPENDICE 326

APPENDICE 427

FUNZIONI/FASI - Legenda

 ***stato di attuazione e avanzamento PSL***

 ***conferma e dimostrazione requisiti***

 ***aggiornamento quadro di contesto PSL***

**1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE**

#facciamolonoio2020: la rete che crea sviluppo

Acronimo #facciamolonoio2020

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE**2.1 Informazioni generali e riferimenti**  

- a) Nel quadro 2.1.1 sono riportate le informazioni e i riferimenti generali del GAL al 31 dicembre dell'anno di riferimento.
- b) In riferimento all'Allegato 1 ed ai requisiti relativi all'allegato tecnico 12.3.1 si conferma **di avere compilato** i righi interessati alle variazioni.
- c) In riferimento all'Allegato 1 ed ai requisiti relativi all'allegato tecnico 12.3.1 (requisito a8, a2 e a4) si conferma **l'assenza di variazioni**.
-

(*)Per quanto riguarda il 2016, l'eventuale evoluzione è da considerare rispetto al momento della presentazione della domanda di aiuto.

QUADRO 2.1.1 - Informazioni generali e riferimenti

Denominazione	GRUPPO AZIONE LOCALE PREALPI E DOLOMITI
Forma giuridica	Associazione riconosciuta
Anno di costituzione	1997
Sede legale	Piazza della Vittoria, 21 – 32026 Sedico (BL)
Sede operativa	Piazza della Vittoria, 21 – 32026 Sedico (BL)
Eventuali altre sedi	-----
Codice fiscale	93024150257
Partita IVA	-----
Telefono	0437.838586
Fax	0437.1830101
Sito Internet	www.gal2.it – www.galprealpidolomiti.it
Email	info@gal2.it
PEC	gal@legalmail.it
Rappresentante legale	Alberto Peterle
Direttore	Matteo Aguanno
Responsabile amministrativo	Carla Orzes

2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato  **2.2.1 - Descrizione del partenariato****Atto costitutivo/Statuto**

- a) Si specifica che nell'anno di riferimento **non** ci sono intervenute variazioni.

Composizione e caratteristiche



b) Nell'Appendice 2 è stato riportato l'elenco dei partner aggiornato al 31 dicembre dell'anno di riferimento, sulla base dell'analogo elenco allegato al PSL, si evidenzia che a seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Belluno e Treviso avvenuto nel mese di maggio 2016, l'Associato Camera di Commercio ha variato sia la propria ragione sociale che la partita Iva, mantenendo comunque una sede operativa all'interno dell'ambito territoriale del GAL.

c) Nel Quadro 2.2.1 sono stati inseriti i dati di sintesi dei **partner eleggibili**.

d) In riferimento all'Allegato 1 ed ai requisiti relativi all'allegato tecnico 12.3.1 (requisito a1) si conferma **l'assenza di variazioni**.

e) La composizione del partenariato descritto nell'Appendice 2 e nel Quadro 2.2.1, nel corso dell'anno di riferimento non ha subito variazioni e pertanto la composizione e le caratteristiche rimangono le medesime descritte nel Quadro 2.2.3 del PSL.

f) Si conferma la compartecipazione finanziaria dei singoli soci come descritta al paragrafo 2.2.5 del PSL. Al fine di rappresentare la situazione relativa alla regolarità della compartecipazione finanziaria da parte dei singoli soci, di seguito si riportano i nominativi degli associati, la relativa quota di compartecipazione e la data di versamento.

Nominativo associato	Importo Quota	Delibera Assemblea Associati che fissa la quota associativa	Data pagamento quota anno 2016
A.P.P.I.A. Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	01/06/2016
Confcommercio Imprese per l'Italia	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	14/06/2016
Associazione Industriali della Provincia di Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	01/08/2016
Confederazione Italiana Agricoltori Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	15/06/2016
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	14/07/2016
Confartigianato imprese Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	14/04/2016
Confagricoltura Belluno	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	01/07/2016
Lattebusche sca	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	07/10/2016
Cassa Rurale Valsugna e Tesino	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	26/05/2016
Cassa Rurale dal di Fassa e Agordino	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	12/04/2016
Banca Credito Cooperativo delle Prealpi	€ 775,00	n. 2 del 21.03.16	22/04/2016
Circolo cultura e stampa	€ 100,00	n. 2 del 21.03.16	19/04/2016
Amministrazione Provinciale di Belluno	€ 6.000,00	n. 2 del 21.03.16	17/05/2016
C.C.I.A.A.	€ 6.000,00	n. 2 del 21.03.16	03/05/2016
Unione Montana Belluno - Ponte nelle Alpi	€ 6.000,00	n. 2 del 21.03.16	02/05/2016
Unione Montana dell'Alpago	€ 6.000,00	n. 2 del 21.03.16	23/06/2016
Unione Montana Feltrina	€ 6.000,00	n. 2 del 21.03.16	29/04/2016
Unione Montana Val Belluna	€ 6.000,00	n. 2 del 21.03.16	15/09/2016
Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	€ 6.000,00	n. 2 del 21.03.16	10/05/2016



Unione Sette Ville	€ 1.000,00	n. 2 del 21.03.16	20/06/2016
IPSAA Della Lucia	€ 100,00	n. 2 del 21.03.16	18/04/2016
Comune di Feltre	€ 3.000,00	n. 2 del 21.03.16	24/06/2016
Consorzio Bim Piave	€ 6.000,00	n. 2 del 21.03.16	26/07/2016
QUADRO 2.2.1 - Descrizione del partenariato			
Partner eleggibili totale n.	23	Componente pubblica (partner n.)	11
		Componente privata/ parti economiche sociali (partner n.)	11
		Componente privata/ società civile (partner n.)	1

2.2.2 - Organi statutari

Organi statutari

a) Durante l'annualità 2016 gli organi decisionali del GAL Prealpi e Dolomiti – Consiglio Direttivo ed Assemblea Associati – hanno svolto compiutamente la propria attività. Nello specifico si sono tenute n.2 Assemblee dei Soci con l'emanazione di 5 atti deliberativi e n. 12 Consigli Direttivi con l'emanazione di n. 57 atti deliberativi.

b) È stato compilato il Quadro 2.2.2 relativo alla composizione dell'organo decisionale al 31 dicembre dell'anno medesimo.

c) Nell'anno di riferimento **non si segnalano variazioni** avvenute nella composizione dell'organo decisionale nel corso dell'anno di riferimento.

d) In riferimento all'Appendice 1 ed ai requisiti relativi all'allegato tecnico 12.3.1 (requisito a3) si conferma **l'assenza di variazioni**.

QUADRO 2.2.2 - Organo decisionale				
N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Comiotto Edoardo	Confagricoltura Belluno	privata/parti economiche sociali	settore primario
2	Talo Michele	Confartigianato Belluno	privata/parti economiche sociali	settore secondario
3	Capelli Claudio	Confcommercio Belluno	privata/parti economiche sociali	settore terziario
4	Alberto Peterle	Unione Montana Alpage	Componente pubblica	Pubblico
5	Paolo Perenzin	Comune Feltre	Componente pubblica	pubblico

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale





- a) Nel corso dell'anno di riferimento l'organigramma generale, indicato nel quadro 2.3.1 PSL, fino al livello della struttura tecnica, non ha riportato variazioni nella composizione.
Si segnala unicamente la variazione inerente la tipologia di rapporto contrattuale del collaboratore tecnico. La variazione è stata approvata con delibere del Consiglio Direttivo n. 21 del 21.08.2016 e n. 23 del 31.08.2016 comunicate ad Avepa e all'Autorità di Gestione sia con nota in data 21.09.2016, che in sede di conferma dell'attivazione della strategia in data 13.12.2016.
Si conferma che l'acquisizione del nuovo personale è avvenuta secondo le procedure stabilite dalle disposizioni vigenti e comunque attraverso apposite forme trasparenti di selezione (delibera n.23 del 31.08.2016).
- b) La composizione della struttura tecnica del GAL, relativa all'anno di riferimento, è descritta nel successivo Quadro 2.3.2.
- c) In riferimento all'Appendice 1 ed ai requisiti relativi all'allegato tecnico 12.3.1 (requisito a4) si conferma **l'assenza di variazioni**.
- d) Si conferma la **coerenza dell'assetto organizzativo e gestionale** della struttura tecnica, rispetto al quadro complessivo dei fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l'attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate, anche in funzione della individuazione.
- e) Il Quadro 2.3.3 non viene compilato in quanto nel corso dell'anno di riferimento non è stato necessario ricorrere a consulenze/collaborazioni con soggetti/organismi terzi.
- f) Il Quadro 2.3.4 non viene compilato in quanto nel corso dell'anno di riferimento non è stato necessario ricorrere a consulenze/collaborazioni con soggetti/organismi terzi.

(*) *Eventualmente intervenute in seguito all'atto di conferma di attivazione del PSL trasmesso alla Regione entro il 15.12.2016, che comprendeva l'approvazione dell'organigramma vigente del GAL.*

QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione						
1	2	3	4	5	6	7
Nominativo	Incarico/ Funzioni (¹)	Tipologia contrattuale (²)	Termini contrattuali (³)	Importo netto (euro) (⁴)	Importo lordo (euro) (⁵)	Quota Misura 19 (%) (⁶)
Matteo Aguanno	Direttore	CCNL del settore del terziario della distribuzione e dei servizi - 1° livello - Tempo	Data assunzione 01/07/2015	32.738	71.999	100

¹ Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente.

² Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).

³ Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione e l'eventuale data di cessazione intervenuta.

⁴ Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, escluse quindi in ogni caso missioni, ritenute, oneri e contributi fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR, per l'anno di riferimento.

⁵ Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL (fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR) correlati alla retribuzione/corrispettivo della figura interessata, per l'anno di riferimento.

⁶ Indicare la quota (%) imputata alla Misura 19 del PSR (Feasr), ossia la (%) dell'importo indicato nella precedente colonna 6 che il GAL ritiene effettivamente di rendicontare con la/e domanda/e di pagamento.



		Indeterminato				
Orzes Carla	Responsabile amministrativo	CCNL del settore del terziario della distribuzione e dei servizi - 2° livello - Tempo Indeterminato	Data assunzione 01/01/2009	23.879	40.123	100
David Rech	Collaboratore Tecnico	CCNL del settore del terziario della distribuzione e dei servizi - 2° livello -	Primo contratto data 05/11/2012	23.879	40.123	100
Totale				80.496	152.245	100

QUADRO 2.3.2 – Fabbisogni di consulenze/collaborazioni

Funzione	Fabbisogno rilevato di consulenze/collaborazioni specifiche

QUADRO 2.3.3 – Consulenze/collaborazioni acquisite

Funzione	Attività svolta	Atto dell'organo decisionale	Consulente/ Collaboratore	Importo di spesa



3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO

3.2 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato



In riferimento all'Appendice 1 (requisito a7) si confermare l'**avvenuta notifica** all'Avepa e all'AdG della fusione dei Comuni di Pieve d'Alpago, Farra d'Alpago e Puos d'Alpago confluiti nel Comune Alpago.

4. ATTUAZIONE STRATEGIA

4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento



a) Descrivere in modo sintetico e con il supporto di dati quantificati e del set di indicatori proposto dal PSL (capitolo 4), le **eventuali variazioni** intervenute rispetto al quadro generale del **contesto socio-economico** definito dal PSL e alla conseguente evoluzione in atto, con particolare riferimento agli elementi che possono determinare impatti diretti sull'attuazione del Programma e tenendo in considerazione comunque gli indicatori "occupazione-posti di lavoro".

4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori



a) Descrivere lo stato di **attuazione della strategia** rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal PSL (Quadri 4.2.2 Ambito interesse, 4.2.3 Obiettivi e 5.1.2 Piano di azione), anche sulla base dei relativi indicatori di prodotto e di risultato.

b) Evidenziare problematiche e criticità generali rilevate in fase attuativa, nel periodo di riferimento, e le conseguenti soluzioni adottate.

5. PIANO DI AZIONE

5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione



a) Sulla base dell'elenco Misure/Tipi intervento programmati dal PSL, riepilogare nel successivo Quadro 5.1.1 lo **stato di attuazione della sottomisura 19.2**, rispetto all'anno solare di riferimento e con riguardo ai bandi pubblicati (BUR) e ai bandi pubblicati per i quali risulta conclusa l'istruttoria delle domande di aiuto da parte dell'Avepa, bandi pubblicati per i quali non è stata finanziata alcuna domanda (nessuna domanda presentata e/o nessuna domanda ammissibile), le domande di aiuto finanziate.

b) Riepilogare nei Quadri 5.2.3 e 5.2.5 la situazione relativa ai progetti chiave e alle eventuali operazioni a



regia già attivate, sulla base di quanto programmato nei corrispondenti Quadri del PSL.

c) Descrivere e commentare la coerenza della situazione rispetto a quanto programmato nel PSL, rilevando eventuali variazioni e scostamenti, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.



QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attuazione Sottomisura 19.2

Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto chiave (cod.)	Bandi GAL									
			pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati, totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento					
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)		
TOT. TIPO INTERVENTO (es. 7.6.1)												
TOT. COMPLESSIVO SM 19.2												



QUADRO 5.2.3 – Quadro Progetti chiave

A-Progetti chiave attivati				
Progetto cod./titolo	Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipo intervento già attivato nell'ambito del PC		
		cod.	formula operativa	
PC _n				
PC _n				
PC _n				
B-Progetti chiave non ancora attivati				
Progetto cod./titolo	Tipo intervento programmato			
	cod.	formula operativa		
PC _n				

QUADRO 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL (Sottomisura 19.2)

A- Operazioni a regia attivate						
N. (PSL)	Operazione Descrizione investimento	Progetto chiave Cod.	Tipo intervento Cod.	Beneficiario		Atto GAL approvazione bando regia
				CF	Denominazione	
R _n						
R _n						
R _n						
R _n						
R _n						
B- Operazioni a regia programmate dal PSL non ancora attivate						
R _n						
R _n						
R _n						
R _n						



6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

6.1 Descrizione generale



a) *Descrivere in sintesi lo stato di attuazione generale della sottomisura 19.3, sulla base di quanto programmato dal PSL, indicando nel successivo Quadro 6.2 i Progetti effettivamente attivati o, comunque, approvati dalla Regione, ed evidenziando le eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.*

b) *Riepilogare, con l'ausilio dei Quadri 6.3.1 e 6.3.2 i tipi di intervento e le eventuali operazioni a regia attivate, sulla base di quanto programmato nel PSL. Per la compilazione fare riferimento per analogia alle istruzioni relative alla sezione 5.*

QUADRO 6.2 – Quadro Progetti di cooperazione							
A- Cooperazione interterritoriale – Progetti approvati/attivati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
B - Cooperazione transnazionale - Progetti approvati/attivati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
C- Idee progetto cooperazione interterritoriale programmate dal PSL, non ancora approvate/attivate							
Cod. PSL	titolo						
D- Idee progetto cooperazione transnazionale programmate dal PSL, non ancora approvate/attivate							
Cod. PSL	titolo						

**QUADRO 6.3.1 - Cooperazione SM 19.3 – Operazioni a regia**

A-Operazioni a regia attivate						
Operazione		Progetto	Tipo intervento	Beneficiario		Atto GAL approvazione bando regia
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	CF	Denominazione	
Rn						
Rn						
Rn						
Rn						
Rn						
B- Operazioni a regia programmate dal PSL non ancora attivate						
Rn						
Rn						
Rn						



QUADRO 6.3.2 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attivazione Sottomisura 19.3										
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto cooperazione (cod.unico)	Bandi GAL							
			pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
TOT. TIPO INTERVENTO (es. 7.6.1)										
TOT. COMPLESSIVO SM 19.3										

**7. PIANO DI FINANZIAMENTO**

- a) Riepilogare nel Quadro 7.1.1 la **dotazione** di risorse programmate approvata dalla DGR 1547/2016.
- b) Riepilogare nei Quadri 7.1.2, 7.1.3 e 7.1.4 la situazione della **spesa attivata** al 31 dicembre dell'anno interessato, con riferimento agli aiuti concessi e liquidati nei confronti dei beneficiari, sulla base dei relativi decreti di Avepa; gli importi degli aiuti concessi e liquidati (anticipi, acconti e saldi) devono essere rilevati dall'applicativo PSR disponibile. I Quadri 7.1.3 e 7.1.4 devono essere compilati per singolo progetto attivato, con riferimento agli importi totali comprensivi di tutti i bandi attivati in attuazione del progetto stesso.
- c) Descrivere e commentare lo **stato di avanzamento** della spesa, anche in funzione del perseguimento del target intermedio (riserva efficacia), rilevando eventuali variazioni e scostamenti rispetto all'importo programmato, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

QUADRO 7.1.1 – Risorse programmate - Dotazione

Tipo intervento	Tipo intervento		Tipo intervento	TOTALE	
19.4.1 (€)	19.2.1 (€)	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia (€)	19.3.1 (€)	Importo (€)	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia (€)

QUADRO 7.1.2 – Spesa attivata 19.2.1 (per Misura/Tipo di intervento)

Misura cod.	Tipo intervento cod.	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
Totale 19.2.1				

QUADRO 7.1.3 – Spesa attivata (Progetti chiave)

Progetto chiave cod./titolo	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
Totale			

QUADRO 7.1.4 – Spesa attivata 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)



Progetto cod.unico/titolo	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
Totale 19.3.1			

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL

a) Si conferma il mantenimento in vigore e l'**effettiva applicazione** in riferimento agli specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione:

si conferma l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, degli standard organizzativi ed operativi disciplinati dal seguente atto/dai seguenti atti:

1- "Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse" approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 03 in data 15.02.2016.

b) Tutti i soggetti interessati hanno agito secondo le **modalità operative** indicate nel Regolamento interno. In particolare il Consiglio Direttivo ha dichiarato, in ogni suo atto, l'insussistenza di conflitto di interessi in merito all'oggetto della deliberazione da adottare.

Il personale, a fine dell'anno ha dichiarato di non avere svolto attività economica che lo abbia posto in conflitto di interesse con l'attività svolta per il GAL, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti e i beneficiari.

In riferimento alla Commissione congiunta GAL-Avepa i membri effettivi e supplenti nominati dal Consiglio Direttivo hanno inviato ad Avepa le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse.

In questa sede i componenti di parte pubblica hanno rilevato il loro potenziale conflitto di interesse, in relazione all'ambito di interesse. Verificata la situazione si è registrato un **risultato** negativo che non ostacola lo svolgimento delle funzioni della Commissione.

Pertanto, nel corso dell'anno di riferimento **nessun conflitto di interesse è stato rilevato** con particolare riferimento alle situazioni stabilite dall'art. 34, punto (b) del Reg. (UE) 1303/2013.



Sistema di misurazione e valutazione prestazioni-Carta dei servizi (requisito a6)

a) Si **conferma** il mantenimento in vigore e l'**effettiva applicazione** operativa di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi":

si conferma l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni disciplinato dal seguente atto/dai seguenti atti:

1- Carta dei servizi per l'attuazione programma di sviluppo locale approvata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 6 in data 08.03.2016.



b) Tutti i soggetti interessati hanno agito secondo le **modalità operative** descritte nella Carta dei servizi in riferimento ai servizi offerti di: orientamento; informazione; auto consultazione; assistenza tecnica; animazione del territorio. I **risultati** sono corrispondenti e coerenti agli standard qualitativi indicati.

**Obblighi di pubblicità e trasparenza (aspetto d)**

Si conferma di avere assicurato la **massima trasparenza** di tutti i processi decisionali e di avere garantito l'osservanza delle principali disposizioni previste dai regolamenti di riferimento e dalle ulteriori norme vigenti in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, per quanto riguarda, in particolare, gli atti adottati, la gestione delle risorse, gli interventi attivati e le attività svolte, i compensi erogati, nonché i risultati ottenuti e la ricaduta, anche in termini di valore aggiunto, della propria azione, attivando tutte le misure e gli accorgimenti ritenuti utili e necessari in tal senso e privilegiando, comunque, formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet. In particolare:

si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii., per i quali viene fatto riferimento al quadro delineato all'allegato 1 della Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'A.N.A.C.,

si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle informazioni relative a:

- a. atti adottati;
- b. gestione delle risorse;
- c. gli interventi attivati e le attività svolte;
- d. compensi erogati;
- e. risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del GAL,

con le seguenti specifiche tecnico-operative, riassunte nel successivo Quadro 8.1:

QUADRO 8.1 – Pubblicità e trasparenza

Set di informazioni previste (Allegato tecnico 12.3.1)		Informazioni presenti nel sito (e relativo link)
a	Atti adottati	http://www.gal2.it/sezione-trasparenza - http://www.gal2.it/psl-2014-2020
b	Gestione delle risorse	http://www.gal2.it/sezione-trasparenza
c	Interventi attivati e attività svolte	http://www.gal2.it/ - http://www.galprealpidolomiti.it/i-progetti-chiave/
d	Compensi erogati	http://www.gal2.it/sezione-trasparenza
e	Risultati ottenuti e ricaduta	/

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL



9.1 Gestione attuativa del PSL

a) Con riferimento al ruolo del GAL previsto dal PSR, anche in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013, confermare il presidio generale dei principali compiti assegnati al GAL, con riferimento particolare ai seguenti aspetti:

a1) descrivere e valutare la rispondenza generale delle modalità e procedure gestionali attivate, rispetto all'esigenza di promuovere e assicurare la **coerenza della fase di selezione** delle operazioni con la strategia di sviluppo locale, anche per quanto riguarda la gestione delle priorità assegnate alle singole operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia; evidenziare esiti e risultati ottenuti nella selezione delle operazioni, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

a2) con riferimento ai compiti/attività relativi alla predisposizione e **pubblicazione dei bandi** e alla **gestione delle domande** di aiuto e selezione delle operazioni, nell'ambito del quadro di governance definito dal PSR, descrivere effetti e risultati delle funzioni svolte **attraverso la Commissione tecnica** GAL-Avepa, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

b) Riepilogare nell'Appendice 3 l'attività della Commissione tecnica GAL-Avepa, nell'anno di riferimento, sulla base del relativo Registro delle sedute.

9.2 Animazione del PSL

a) In riferimento a quanto previsto nel quadro 9.1 del PSL e coerentemente a quanto riportato nell'appendice 4 -, l'attività di Gestione ed Animazione è di seguito riassunta:

- attività di **divulgazione del PSL**, si conferma al pubblicazine integrale del testo e tutti gli atti di approvazione sul sito istituzionale del GAL (www.gal2.it) in data 13.12.2016. Tutte le altre attività informative e divulgative previste dal PSL, verranno svolte nel 2017.

-**attività informative e divulgative per l'attivazione delle Misure/Interventi ed attività informativa specifica inerente i Progetti Chiave** nel corso dell'anno 2016, il servizio Help Desk è rimasto attivo con continuità ed ha fornito servizi informativi generali e specialistici agli operatori locali e potenziali beneficiari. Sono stati organizzati corsi informativi e formativi riguardanti i quattro Progetti Chiavi previsti dal PSL e la Misura 16 Cooperazione e Innovazione. Per i beneficiari dei progetti a Regia Gal sono stati organizzati seminari informativi e di orientamento. Il personale del GAL e il Presidente hanno inoltre partecipato ad iniziative organizzate da soggetti promotori dello sviluppo locale sia in qualità di realtori che per autoformazione. Sono stati realizzati sia servizi informativi televisivi con la partecipazione del presidente a rubriche non a pagamento. Sulla carta stampata la presenza del Gal è stata assidua, in particolare per la promozione dei Progetti Chiave. Altre attività informative e divulgative previste dal PSL verranno svolte nel 2017.

- **sito internet e i social media** il GAL ha garantito un'ampia diffusione delle proprie attività utilizzando in maniera massiva i profili Facebook e Twitter o che il costante aggiornamento dei due siti internet (www.gal2.it e www.galprealpidolomiti.it).

b) Le suddette azioni sono riepilogate anche in termini di relativi indicatori nella tabella in Appendice 4.

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 10, descrivere e riepilogare il quadro delle attività svolte e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL, basata anche sull'utilizzo degli appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 11, descrivere e riepilogare il quadro di attività svolte ai fini della valutazione sull'attuazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL.



DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto (cognome e nome) Alberto Peterle
in qualità di rappresentante legale del GAL (denominazione) Prealpi e Dolomiti
con sede legale in (indirizzo completo) Piazza della Vittoria, 21 – 32036 Sedico (BL)
codice fiscale 93024150257

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nel presente Rapporto Annuale, composto di n. 29 pagine numerate progressivamente da 1 a 29, e nelle relative appendici, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

Sedico, 28 febbraio 2017

IL DICHIARANTE





RAPPORTO ANNUALE – APPENDICI

APPENDICE 1

Quadro notifiche requisiti relativi all'aspetto a) - Allegato tecnico 12.3.1 ⁷			
Requisito	Data	Prot. GAL	Oggetto della comunicazione
a1			
a2			
a3			
a4			
a5			
a6			
a7	06.07.2016	n. 389	Comunicazione variazione Comuni appartenenti all'Ambito territoriale designato
	13.12.2016	n. 792	Conferma attivazione della strategia
a8			

⁷ L'aspetto a) *mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo di intervento 19.4.1* - disciplinato dall'Allegato tecnico 12.3.1 al bando 19.4.1 prevede che i requisiti essenziali del partenariato sono stabiliti dal PSR e declinati dal presente bando, al paragrafo 3.2, al quale si rinvia per le modalità di valutazione e le specifiche operative, fatte salve le ulteriori precisazioni riportate di seguito. Ogni eventuale cambiamento rispetto alla situazione consolidata *al momento della presentazione della domanda di aiuto* deve essere comunicato entro 30 giorni ad Avepa e all'AdG.



APPENDICE 2

Lista dei partner					
N.	Codice fiscale /CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo ⁸	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile) ⁹
1	00064260250	Lattebusche scarl	Via Nazionale, 59 – Busche	CESIOMAGGIORE (BL)	privata/parti economiche sociali
2	00103230223	Cassa Rurale Valsugana e Tesino	Via Resentera, 2	LAMON (BL)	privata/parti economiche sociali
3	00133880252	Comune di Feltre	Piazzetta delle Biade, 1	FELTRE (BL)	pubblica
4	00135870228	Cassa Rurale Val Di Fassa e Agordino	Piazza Martiri, 26	SEDICO (BL)	privata/parti economiche sociali
5	04787880261	C.C.I.A.A. Treviso-Belluno	Piazza Santo Stefano, 15/17	BELLUNO (BL)	pubblica
6	00208400259	Unione Montana dell'Alpago	Piazza 11 gennaio, 1945, 1	TAMBRE (BL)	pubblica
7	00254520265	Banca Credito Cooperativo delle Prealpi	Via Feltre, 48	SEDICO (BL)	privata/parti economiche sociali
8	00590020251	Istituto Istrizione superiore "A.Della Lucia"	Via Vellai, 41	FELTRE (BL)	pubblica
9	00736340258	Circolo Cultura e Stampa scs	Piazza Mazzini, 11	BELLUNO (BL)	privata/società civile
10	80000330250	Consorzio Bim Piave	Via Masi Simonetti, 20	BELLUNO (BL)	pubblica
11	80000630253	Confindustria Belluno Dolomiti	via s. lucano, 15/17	BELLUNO (BL)	privata/parti economiche sociali
12	80003010255	Confartigianato Imprese Belluno	Piazzale Resistenza, 8	BELLUNO (BL)	privata/parti economiche sociali
13	80003470251	A.P.P.I.A. Belluno	Via S. Gervazio, 17	BELLUNO (BL)	privata/parti economiche sociali

⁸ Indicare, se disponibile, l'indirizzo di una sede operativa localizzata all'interno dell'ATD.

⁹ Se la componente è privata, specificare se fa riferimento alle parti economiche e sociali oppure agli organismi che rappresentano la società civile (secondo la classificazione riproposta nel paragrafo 3.2 del Bando).



14	80003610252	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Belluno	Via Boscon, 15	BELLUNO (BL)	privata/parti economiche sociali
15	80004080257	Confederazione Italiana Agricoltori Belluno	Via Masi Simonetti, 19	BELLUNO (BL)	privata/parti economiche sociali
16	80007120233	Confagricoltura Belluno	Via V. Veneto, 214	BELLUNO (BL)	privata/parti economiche sociali
17	91005490254	Unione Montana Feltrina	Piazzale Zancanaro, 1	FELTRE (BL)	pubblica
18	91005860258	Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	Piazzale Zancanaro, 1	FELTRE (BL)	pubblica
19	91010860251	Unione Comuni Basso Feltrino - Sette Ville	Piazzale Marconi, 1	QUERO VAS (BL)	pubblica
20	93005430256	Provincia di Belluno	Via S. Andrea, 5	BELLUNO (BL)	pubblica
21	93012080250	Unione Montana Bellunese	Via Feltre, 109	BELLUNO (BL)	pubblica
22	93012170259	Unione Montana Val Belluna	Via Giardini, 17	SEDICO (BL)	pubblica
23	93028980253	Confcommercio Belluno	Piazza martiri, 16	BELLUNO (BL)	privata/parti economiche sociali

Variazioni partner nell'anno solare 2016

N.	Denominazione	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Data adesione/recesso
1.			
2.			
3.			
<i>n</i>			



APPENDICE 3

COMMISSIONE TECNICA GAL-AVEPA - COD:.....

REGISTRO DELLE SEDUTE

N. PROGR.	DATA	SEDE	TIPO ATTIVITÀ COMMISSIONE	TIPO DI INTERVENTO	FORMULA OPERATIVA	BANDO GAL*		VERBALE	
						n.	del	n.	del

APPENDICE 4

Attività informative, approccio partecipativo e animazione						
Tipologia di attività	Tipologia di azioni/strumenti	Descrizione	Target obiettivo ¹⁰	Indicatori	N.	
1 - Eventi, incontri e interventi formativi	Incontri ed eventi pubblici	Incontri/seminari/convegni o altre iniziative organizzate dal GAL e aperte al pubblico	portatori di interesse/potenziali beneficiari	Partecipanti n. ⁽¹¹⁾	493	
		Fiere, manifestazioni o altre iniziative organizzate da soggetti diversi dal GAL alle quali il GAL aderisce	portatori di interesse/potenziali beneficiari	Visitatori/contatti n. ⁽¹²⁾	783	
	Incontri bilaterali e/o ristretti, help desk	Incontri con operatori locali, beneficiari, ecc. in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL, organizzati dal GAL o convocati da altri soggetti.	portatori di interesse/potenziali beneficiari/soggetti del partenariato	Incontri n.	9	
	Iniziative di formazione e aggiornamento	Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato responsabili e personale del GAL			Corsi/Iniziative n.	3
					Ore n.	18
				Partecipanti n.	39	
2 – Informazione istituzionale	Avvisi e comunicati pubblici	Avvisi (bandi, selezioni, manifestazioni di interesse, ...) pubblicati su BURV e/o sezione "Amministrazione trasparente"/"trasparenza" del sito del GAL e/o albo/sito di enti pubblici del partenariato	portatori di interesse/potenziali beneficiari/cittadinanza/soggetti del partenariato	Avvisi n.	4	

¹⁰ Indicare le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal capitolo 15.3 del PSR: i beneficiari e i potenziali beneficiari delle misure previste dal programma; i portatori d'interesse; i soggetti del partenariato; la cittadinanza.

¹¹ Indicare le sole presenze registrate con foglio firma, scheda di registrazione o eventuali altri sistemi di registrazione delle presenze.

¹² Indicare i dati ufficiali sul numero di presenze/ingressi fornite dagli organizzatori dell'evento.



3 - Campagne pubblicitarie	Pubblicità su carta stampata o su quotidiani on-line	Inserzioni a pagamento e pubblicità su attività e risultati conseguiti dal GAL, su quotidiani/riviste locali o nazionali e quotidiani/riviste online	"potenziali beneficiari/cittadinanza"	Inserzioni pubblicate n.	/
				Testate giornalistiche complessivamente utilizzate n.	/
	Pubblicità TV	Annunci a pagamento e publiredazionali	"potenziali beneficiari/cittadinanza"	Passaggi TV n.	/
				Canali TV complessivamente utilizzati n.	/
	Pubblicità Radio	Annunci a pagamento e publiredazionali	"potenziali beneficiari/cittadinanza"	Passaggi Radio n.	/
				Canali radiofonici complessivamente utilizzati n.	/
4 – Ufficio stampa	Uscite su stampa	Articoli e interviste		Articoli n.	53
	Uscite tv e radio	Servizi televisivi e radiofonici		Servizi n.	4
5 - Materiali promozionali e pubblicazioni	Materiale, documenti e prodotti informativi	Brochure, volantini, pieghevoli, ecc.	portatori di interesse/soggetti del partenariato/potenziali beneficiari	Prodotti totali realizzati n.	/
				Totale copie n.	/
		Pubblicazioni, guide, libri	"portatori di interesse/potenziali beneficiari/cittadinanza"	Prodotti totali realizzati n.	/
				Totale copie n.	/



6 – Help desk	Sportello informativo	sportello aperto al pubblico per le informazioni relative allo Sviluppo locale Leader	"potenziali beneficiari/cittadinanza"	Punti informativi n. Totale ore n.	1 780	
	Servizio segnalazioni	modalità e procedure operative adottate per la gestione dei reclami relativi al mancato rispetto degli standard di qualità e per la ricezione di segnalazioni	"potenziali beneficiari/cittadinanza"	Servizio attivato si/no	SI	
			"potenziali beneficiari/cittadinanza"	Segnalazioni o reclami n.	0	
7 - Web, social e multimedia	Sito Internet	www.gal2.it – www.galprealpidolomiti.it	"portatori di interesse/soggetti del partenariato/potenziali beneficiari/cittadinanza"	Accessi n.	23.814	
				Visualizzazioni pagina uniche n.	111.697	
	Social media	Facebook	"potenziali beneficiari/cittadinanza"	Mi piace n.	2.358	
		Twitter	potenziali beneficiari/cittadinanza	Followers n.	524	
		Youtube	potenziali beneficiari/cittadinanza	Visualizzazioni n.	339	
		<i>altro</i>	---	Visite n.	/	
	Materiali multimediali	Video, app, animazioni			Materiali prodotti n.	/
					Visualizzazioni /download n.	/
	Bollettini, newsletter	Prodotti informativi online periodici		"portatori di interesse/potenziali beneficiari"	Uscite n.	13
Utenti n.					958	